

Provincia di Biella

D.P.G.R. 10/R 2003 e s.m.i.PRAT G-I-3-326BI - Istanza in data 03-06-2009 della Azienda Agricola Il Tiglio di Lavarino Rita a per la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Cerrione ad uso irriguo e potabile.

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella

Vista l'istanza presentata il 03-06-2009 e registrata in pari data al Prot. n° 22142, con la quale la Sig.ra Lavarino Rita, titolare della Azienda Agricola Il Tiglio con sede legale in 13885 Salussola, Via Dante 12, (omissis) ha chiesto contestualmente il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 per la ricerca d'acqua sotterranea da falda freatica, mediante trivellazione di un nuovo pozzo, avente profondità massima di metri 50 dal piano campagna, in Comune di Cerrione (Foglio n. 17 – particella n. 125) e successiva concessione prevista dall'art. 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R – per poter estrarre 3 l/s massimi, 0,00013 l/s medi ed un volume massimo annuo di 4000 metri cubi d'acqua, ad uso Agricolo e idropotabile (utilizzo prevalente per irrigazione ed abbeveramento animali e in misura minore per scopi igienici funzionali all'attività dell'azienda quale agriturismo).

Acquisiti in senso favorevole i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 16 del D.P.G.R. 29-07-2003 n. 10/R e s.m.i.;

Visti il R.D. 11-12-1933 n. 1.775 e la L. 05-01-1994 n. 36 e s.m.i.; le L.R.: 30-04-1996 n. 22, 26-04-2000 n. 44 e loro s.m.i.; i D.P.G.R.: 29-07-2003 n. 10/R, 06-12-2004 n. 15/R, 11-12-2006 n. 15/R, 25-06-2007 n. 7/R e loro s.m.i.; il D.Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

ordina

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.:

1. che la domanda presentata il 03-06-2009 e registrata in pari data al Prot. n. 22142, della Signora Lavarino Rita, titolare della Azienda Agricola Il Tiglio con sede legale in 13885 Salussola, Via Dante 12, (omissis), sia depositata, unitamente agli Elaborati tecnici di progetto ad essa allegati e successivamente integrati, presso il Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 20-02-2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;
2. la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla Sezione Annunci Legali ed Avvisi;
3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e all'Albo Pretorio del Comune di Cerrione, interessato dalla realizzazione

dell'opera in progetto, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua contenute nella presente, nella Sezione Atti di altri Enti alla voce Annunci Legali ed Avvisi del sito Internet Regionale (www.regione.piemonte.it);

4. l'indizione e la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 07-04-2010 con ritrovo alle ore 9:00' presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cerrione. Detta visita, a termini dell'art. 14 – comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

5. che eventuali memorie scritte ed osservazioni potranno essere presentate, non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione agli Albi pretori indicati al punto 3, al Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, o all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;

6. che copia dell'Ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, venga trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 – comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, al "Dipartimento Provinciale A.R.P.A" di Biella, al "Comando Regione Militare Nord – Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, al Comune di Cerrione, interessato dalla realizzazione del pozzo in esame, oltre che alla Ditta richiedente;

7. che copia dell'Ordinanza venga inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Biella, all'A.S.L. BI competente per territorio, all'"Autorità d'Ambito Territoriale n. 2 – Piemonte", al "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", al "Consorzio d'irrigazione Ovest Sesia", alla "Regione Piemonte Servizio Tutela Beni Ambientali", alla "Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva" ed al soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Cerrione.

8. La presente Ordinanza costituisce altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo, già trasmessa al richiedente con nota prot. 28364 del 20-07-2009.

9. Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

10. A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale, la presentazione entro il

termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Nel corso della visita locale il rappresentante dell'amministrazione comunale interessata è tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere della derivazione, se necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

In caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'art. 11 comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 09-02-2010

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco